



La voix d'Agna



GIORNALINO SCOLASTICO IN LINGUA FRANCESE

Scuola
Secondaria di
Primo Grado
Nicola
Festa -
MATERA

Obiettivi

Il giornalino scolastico è un importante strumento didattico che si è sempre dimostrato efficace e valido nel motivare e stimolare gli alunni alla scrittura. Oggi le nuove tecnologie ci offrono l'opportunità di riproporre e rinnovare questa attività collettiva incrementandone l'aspetto cooperativo e comunicativo.

- 1 Lavorare in gruppo in una redazione giornalistica scolastica,
- 2 Affrontare con entusiasmo il problema di un recupero di competenza linguistica;
- 3 Esprimere le proprie idee utiliz-

zando i nuovi mezzi di comunicazione e l'ipertestualità
Aprirsi all'orizzonte europeo nella valorizzazione della cultura locale;
Scambiare opinioni con ragazzi di altre parti del mondo;
Partecipare a concorsi europei;
Incontrare, in forma laboratoriale, il mondo del lavoro.

Anno 1, Numero 1:
IL PROGETTO

SETTEMBRE 2005

Finalità educative

Efficacia didattica

Attraverso la redazione di lavori per il giornalino, gli alunni, guidati dagli insegnanti, potranno raffinare le abilità della lettura e della scrittura come strumenti cognitivi ed affettivi

per guardare, interpretare, misurare ed apprezzare le cose del mondo e per vivere con gusto il quotidiano

Notizie di rilievo

- ☺ CLASSI COINVOLTE
- ☺ OBIETTIVI FORMATIVI
- ☺ FINALITA' EDUCATIVE
- ☺ OBIETTIVI PER LA SCUOLA
- ☺ MEZZI E RISORSE
- ☺ TEMPI
- ☺ VALUTAZIONE

Risultati attesi

1. Redazione di brevi e semplici articoli giornalistici in lingua francese su argomenti di attualità, di vita giovanile.

2. Analisi della nostra realtà socio-ambientale e confronto con quelle straniere

3. Pubblicazione sia cartacea che on line di numeri mensili da ottobre a giugno.

4. Realizzazione di un cd-rom finale con la raccolta di tutto il materiale prodotto.

5. Partecipazione a con-

corsi internazionali.

6. Partecipazione al giornalino on line della "Gazzetta del Mezzogiorno"



Risorse e strumenti

1. Ricerca di sponsorizzazioni e finanziamenti.

2. Uso del laboratorio multimediale di Agna (progetto Pon 2.1.G).

3. Un docente referente di Lingua Straniera Francese, prof.ssa M. G. Corretti, per n. 30 ore

4. Collaborazioni esterne gratuite:

prof.ssa M. T. Asprella, docente del L.C. di Matera, per la pubblicazione degli articoletti in lingua straniera sul sito della Gazzetta del Mezzogiorno

Referente per l'Europa della scuola polo di rete "Torraca" di Matera

Classi coinvolte



Saranno coinvolti gli alunni di tutte le classi della succursale di Agna. Il giornale è aperto alla collaborazione di tutti i docenti.

Il progetto giornalino potrà utilizzare al meglio il nuovissimo laboratorio multimediale di Agna (progetto PON "Un clic, un quartiere giovane, una scuola nuova")

Il francese nel mondo

Il francese si situa al 9° posto tra le lingue più parlate nel mondo. Ciò significa che più di 169 milioni di persone nel mondo sono francofone. Ecco qualche dato sulla diffusione del francese nel mondo. In **Europa** la lingua francese è parlata soprattutto in Belgio (dal 70% della popolazione), in Svizzera (20% della popolazione) ed in Lussemburgo. In **Italia**, nella regione autonoma della Valle d'Aosta, il francese è riconosciuto come lingua ufficiale. Nell'intera **Unione Europea** il francese è secondo solo al tedesco,

ma batte l'inglese. La diffusione in **America** è dovuta soprattutto alla percentuale di francofoni concentrati in Canada (in particolare nel Québec). Ma è l'**Africa** che raccoglie circa il 75% della popolazione francofona mondiale: la regione subsahariana e il Maghreb (con Tunisia, Algeria e Marocco) sono i luoghi di maggiore concentrazione, dove la lingua ufficiale resta l'arabo, ma dove il francese è considerato lingua d'accesso non solo alla cultura europea, ma all'universo scientifico e tecnico.

In **Asia** è soprattutto la penisola indocinese a raccogliere la maggior parte dei francofoni (in Vietnam 375.000 francofoni). Nel **Medio Oriente** il Libano è la punta di diamante della francofonia, con 1.500.000 francofoni. Si devono poi considerare anche i dipartimenti francesi d'oltre mare, come **Guadalupa, Martinica e la Guyana francese**

L'Unione Europea e l'apprendimento delle lingue

L'apprendimento e la diffusione delle lingue straniere non può prescindere oggi dalle tematiche europee e dalle strategie che l'UE sta mettendo in atto per realizzare concretamente gli obiettivi espressi ormai in numerosi documenti, quali il Libro Bianco e il Quadro comune europeo di riferimento, e nell'ambito di eventi importanti quali l'Anno europeo delle lingue (2001) e le sue numerose manifestazioni, la Conferenza di Barcellona (giugno 2002) e il Piano

d'azione 2004 - 2006 per promuovere l'apprendimento delle lingue e la diversità linguistica. Le lingue hanno un ruolo fondamentale nella costruzione dell'unità europea e il cittadino europeo dovrà conoscere almeno tre lingue comunitarie, due oltre la propria. Il Piano d'azione 2004 - 2006, in particolare, illustra le misure da adottare e le riassume in tre azioni principali: estendere a tutti i cittadini i vantaggi della formazione linguistica per tutta la vita, migliorare l'insegnamento delle

lingue e creare un ambiente più favorevole alle lingue.

E' aperta la possibilità di partecipare a gemellaggi con altre scuole anche straniere (Progetto e-twinning)



Monitoraggio e valutazione

Iniziale, in itinere e finale con strumenti tradizionali (questionari e colloqui formali ed informali) e con stesura e pubblicazione dei diari di bordo, onde arricchire la comunità scolastica delle varie tappe del percorso fatto.

Scuola Secondaria di Primo Grado
Nicola Festa - MATERA

SEDE CENTRALE: VIA LANERA,
55 - MATERA
SUCCURSALE: PIAZZA
SANT'AGNESE - MATERA

Tel.: 0835 332552
Tel. 0835 310041
E-mail: festaagna@virgilio. It
Www.web.tiscali.it/nicolafesta



La nostra scuola nacque nel 1939 come Regio Istituto Secondario Inferiore. Nel 1946 fu denominata Scuola Media Statale e nel 1950 intitolata a **Nicola Festa**, senatore, illustre filologo materano, studioso di lettere greche e latine.

L'edificio, appositamente costruito negli anni '60 e recentemente ristrutturato, è ubicato in via Lanera n° 59, in zona Matera-centro; a Matera-Sud, nel rione Agna, la scuola ha una succursale in Piazza Sant' Agnese.

Dotata di aule regolamentari, aule speciali, laboratori, con abbattimento di barriere architettoniche all'ingresso, la scuola è circondata da ampio spazio verde, prevalentemente arboreo, tutelato con recinzione, che, in seguito, è diventato il nostro laboratorio "Aula Verde".

E' frequentata da 600 alunni, conta 70 docenti e 14 componenti del personale A.T.A.. Il dirigente scolastico è il Prof. **Pancrazio Toscano**.

Les tâches de chacun

L'éditeur C'est l'enseignant responsable du projet. Il supervise l'ensemble des activités. Il explique aux jeunes les grandes lignes et principes du journalisme, donne des pistes de réflexion, des sujets à exploiter en plus d'émettre des commentaires à la suite d'une publication. Il veille à la qualité du français des articles reçus.

Le chef de pupitre Quelques élèves peuvent occuper ce poste si le nombre de participants le justifie. Le chef de pupitre sert d'intermédiaire entre les élèves et l'éditeur. Il transmet toutes les informations sur réception à ses compagnons de classe. C'est lui qui recueille les articles et illustrations au moment fixé. En compagnie de l'éditeur, il détermine les priorités et la place qu'occuperont les articles dans le journal.

Les journalistes C'est là où l'on retrouve la majorité des participants. Certains choisissent parfois de se jumeler à un camarade. On peut regrouper les journalistes sous trois catégories: **a) à l'actualité b) aux loisirs c) aux sports.**

Les graphistes Ils produisent les illustrations, bandes dessinées et caricatures qui seront placées ici et là dans le journal, entre autres en première page. Ils donnent vie au journal, disposent l'ensemble en un tout cohérent et esthétique. Ils peuvent aussi dactylographier certains textes.

Les metteurs en pages ou typographes Ils donnent vie au journal, disposent l'ensemble en un tout cohérent et esthétique. Ils peuvent aussi dactylographier certains textes

Les collaborateurs Ils s'agit des auteurs de textes rédigés en classe, dans le cadre d'une situation d'écriture par exemple, qui à l'origine n'étaient pas destinés à paraître dans le journal. Ces textes sont donc soumis directement à l'éditeur par l'enseignant des auteurs concernés.

Les distributeurs Ils sont responsables de la reprographie du journal, de le plier, brocher et distribuer à tous les élèves et membres du personnel de l'école suivant une procédure établie par l'éditeur.